

PER LA STARTUP DEL NUCLEARE PULITO ROUND DA 135 MLN NEL CORSO DELL' AUMENTO DA 1 MLD

Newcleo fa un passo da unicorno

Dalla fondazione l'azienda ha raccolto 535 milioni da oltre 700 azionisti. Inarcassa tra i nuovi soci. Pronti investimenti per 133 milioni in Italia, da cui proviene il 90% del capitale

DI MARCO CAPPONI

Newcleo mette un altro tassello sul suo aumento di capitale da un miliardo di euro lanciato nel 2023 e che, una volta portato a termine, farà della startup del nucleare pulito il primo unicorno italiano dell'energia. Dopo la prima tranche da 87 milioni annunciata nel corso del primo semestre, ieri è stato il turno di un altro round di serie A, da 135 milioni. A partire dalla sua fondazione Newcleo ha così raccolto 535 milioni, quasi il 90% dei quali ha matrice italiana.

Alla nuova cordata, che porta il totale dei soci ad oltre i 700, hanno partecipato vari investitori di peso: tra gli istituzionali spicca Inarcassa, il fondo pensionistico degli ingegneri e architetti. Rilevanti anche gli ingressi dell'azienda italiana di ingegneria nucleare Walter Tosto (già partner industriale di Newcleo) e della società di ingegneria e consulenza nucleare francese Ingérop. A loro si aggiungono, co-



Stefano Buono
Newcleo

munica l'azienda in una nota, «family office e investitori individuali attivi nello sviluppo di intelligenza artificiale e data center».

Nel frattempo Newcleo, che ha anche ufficializzato lo spostamento della sede in Francia (dal Regno Unito) per diventare a tutti gli effetti un'azienda dell'Unione Europea, come più volte dichiarato dal ceo e fondatore Stefano Buono, pensa alla messa a terra dei capitali raccolti. Tra il 2025 e il 2027 la startup prevede non a caso di investire

133 milioni di euro in Italia, che si aggiungono ai 90 milioni già investiti dal 2021 ad oggi. L'azienda sta inoltre costruendo a Torino, insieme all'Istituto Italiano di Tecnologia, un centro di ricerca e sviluppo sui materiali da 50 milioni.

A oggi Newcleo conta su più di 90 partnership e collaborazioni nel settore nucleare tra cui Fincantieri e Rina (per la propulsione navale), Maire Technimont (per la chimica verde e nell'idrogeno) e i nuovi soci di Tosto Group. Dallo scorso settembre

inoltre la startup collabora con Saipem per individuare soluzioni per l'applicazione offshore della tecnologia di Newcleo.

Per quanto riguarda l'azionariato, a oggi vi compaiono investitori istituzionali come Exor Seeds, Azimut, Ersel e Banca Patrimoni Sella. Tra i fondi di venture capital spiccano il veicolo Venture Esg One di Kairos, Progress Tech Transfer e Indaco Venture I, oltre a Star Ventures (fondo di rischio israeliano con 1 miliardo di dollari di masse in gestione), Smart Capi-

tal e Liftt. Nutrito anche il parterre dei singoli soci, tra cui si segnalano la famiglia Malacalza, Paolo Merloni di Ariston, Ian Lundin (presidente di Lundin Petroleum), il banker ex Goldman Sachs Claudio Costamagna, Manfredi Lefebvre (presidente ed ex proprietario di Silversea Cruises), le famiglie Petrone, Roveda, Bormioli, Colussi e Rovati, Philippe Sarrasin (ex socio della private bank Lombard Odier), Benedetto de Benedetti e Ruben Levi. (riproduzione riservata)

